

Prot.197/14

Roma, 18/11/2014

COMUNICATO SINDACALE

LO CSER PROPONE UN IMPORTANTE EMENDAMENTO ALLA COMMISSIONE BILANCIO DELLA CAMERA

Come è ben noto, nel **disegno di legge di Stabilità 2015** (ex legge finanziaria) AC2679, attualmente in esame presso la Camera dei Deputati, è presente l'articolo 32 che prevede l'**accorpamento tra INEA e CRA** e la creazione dell'*Agenzia unica per la ricerca, la sperimentazione in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria*.

A tale articolo sono stati presentati numerosi emendamenti, sollecitati da più parti sindacali e politiche, sia presso la Commissione Agricoltura in sede meramente consultiva, che presso la **Commissione Bilancio** alla quale è stato assegnato il provvedimento **in sede referente** e che, quindi, ha l'incarico di predisporre il testo da portare in Aula per la definitiva approvazione. Auspicando che molti di questi emendamenti, in particolare quelli che non condividono la fusione tra i due Enti, possano trovare positivo accoglimento nella discussione in Aula e poi anche al Senato, si è ritenuto opportuno, come CSER, fornire un contributo utile per il personale del possibile nuovo soggetto di ricerca, con particolare riguardo a quello scientifico del CRA.

E' stato quindi predisposto e sottoposto a diversi parlamentari, anche tramite la Confedir, un emendamento dove si richiedeva l'introduzione, all'articolo 32, di un ulteriore comma in cui si introducono degli elementi nuovi che non sono affatto scontati.

Ne è risultato un emendamento dove nell'articolo 32 viene inserito *un comma 2 bis, composto da due parti*:

- istituzione all'interno del nuovo soggetto di un **unico ruolo professionale** (CRA-INEA) ordinato in base all'anzianità nel livello della qualifica professionale;
- valorizzazione del personale ricercatore e tecnologo del CRA con elevata anzianità di servizio, attualmente inserito nelle più recenti graduatorie dei processi di sviluppo professionale di cui all'art. 64 del contratto collettivo di lavoro del 21 febbraio 2002, attraverso **l'inquadramento nella qualifica prevista nella graduatoria stessa** con decorrenza 1° gennaio 2015.

Tali richieste sono state dettate dalla necessità di evitare gli inconvenienti già verificatisi in precedenti fusioni di Enti, ed anche per scongiurare che il dettato contrattuale circa le progressioni di carriera per ricercatori e tecnologi continui ad essere del tutto disatteso, anche presso la futura amministrazione.

L'emendamento, che è indicato nei resoconti parlamentari con il numero **32.9**, è stato **presentato dal deputato Sorial, Vicepresidente della stessa Commissione Bilancio della Camera.**

La prima parte di questo emendamento è **stata formalmente dichiarata ammissibile e sarà valutata nel merito**, mentre la seconda parte è stata dichiarata inammissibile a causa della mancata copertura finanziaria.

Il parziale successo dell'iniziativa ci spinge ad insistere perfezionando il lavoro per il futuro accoglimento dell'intera proposta emendativa nella successiva discussione in Aula ed anche, poi, se necessario al Senato.

Tutto ciò significa che, a causa di **mille problemi nell'applicazione dei contratti di comparto** per ottenere il legittimo sviluppo di carriera, si è ancora costretti a rivolgersi al Parlamento per **tentare di recuperare un'idonea situazione professionale.**

Un ringraziamento particolare va, naturalmente, ai colleghi che ci sostengono ed a coloro che ci leggono con simpatia e che ci contattano. Come di consueto, provvederemo a tenere informati tutti i colleghi in merito agli sviluppi futuri.

La Segreteria di Coordinamento CSER